

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Presentazione alla Stampa

Martedì 12 Marzo 2013

SOMMARIO

- 1. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
 - 1.1. Da dove viene e dove va l'avanzo
 - 1.2. Competenza/residui
 - 1.3. Parte corrente/parte investimenti
- 2. PREVENTIVO 2012 Vs CONSUNTIVO 2012
- 3. CONCLUSIONI

LE DUE PREMESSE FONDAMENTALI

- LA PRIMA

- Questo bilancio è “sporcato” dal sisma.
- A garanzia dell’esatta fotografia del reale, per quanto possibile, cercheremo sempre di presentare i numeri ovviamente ufficiali, e quelli che **“avremmo avuto senza il sisma”**.

- **LA SECONDA**

- Quando a dicembre 2011 (mentre approvavamo il preventivo 2012) venne introdotta l'IMU, avevamo avvertito che l'enorme confusione ad essa seguita si sarebbe protratta a lungo.
- E infatti ad oggi il governo non ha ancora comunicato esattamente come chiudiamo la partita (scambio trasferimenti/IMU) per il 2012.
- Questo bilancio quindi continua a basarsi su stime.

IL PIATTO FORTE

- Questo bilancio contiene alcuni risultati di portata fondamentale:
- ***a)* la parte corrente del bilancio è per la prima volta in avanzo strutturale.**
- *b)* la gestione residui non comporta preoccupazioni

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	<u>RESIDUI</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>TOTALE</u>
A. CASSA AL 1/1			28,17
B. RISCOSSIONI	29,85 (incassati 2012 ma di competenza anni precedenti)	108,03	137,89
C. PAGAMENTI	36,77 (erogati 2012 ma di competenza anni precedenti)	107,31	144,09
D. CASSA AL 31/12			A+B-C = 21,97
E. RESIDUI ATTIVI	21,89 (non incassati, e di competenza pre-2012)	44,14 (non incassati, e di competenza 2012)	66,03
F. RESIDUI PASSIVI	40,31 (non pagati, e di competenza pre-2012)	44,07 (non pagati, e di competenza 2012)	84,39
<u>RISULTATO</u>			<u>D+E-F = 3,61</u>

ASPETTI POSITIVI

- 1) Gestione di cassa di competenza positiva
(incassiamo più di quanto spendiamo)
- 2) Rispetto al consuntivo 2011:
 - a) diminuiscono i vecchi crediti non incassati (del 30%) e i vecchi debiti non pagati (del 15,68%)
 - b) diminuisce del 31,79% la differenza tra residui passivi e attivi.

- L'esercizio 2012 si chiude **formalmente** con un avanzo di **3.617.693, 29 euro**.

• **TUTTAVIA**

1.1. Da dove viene e dove va l'avanzo

TOTALE AVANZO	3.617.693,29
Di cui:	
a) AVANZO VINCOLATO FORMALMENTE	256.455,64
- recupero somme mobilità	180.710,31
- fondo svalutazione crediti	40.000
- introiti cave e contributi sisma	35.745,33
b) AVANZO VINCOLATO INFORMALMENTE	3.361.237,65

CHE VUOL DIRE VINCOLATO INFORMALMENTE ?!

- Come vedremo tra poco, l'avanzo risulta fortemente influenzato dai “benefici” temporanei del sisma:
- *a)* slittamento senza interessi alcune rate mutuo
- *b)* ingresso nel cratere che rimanda alcuni tagli del governo

- Si tratta di **benefici illusori** la cui destinazione deve essere valutata alla luce delle seguenti incertezze sul 2013:

- *a)* il governo non ha ancora comunicato come si chiude il....2012 per quanto riguarda IMU e trasferimenti
- *b)* se questa è la situazione sul 2012, immaginate il 2013. Incertezza assoluta su IMU e trasferimenti
- *c)* Nel 2013 dovremmo invece recuperare i tagli della spending review che l'ingresso del cratere ci ha fatto temporaneamente rimandare
- *d)* situazione-derivato
- *e)* adeguamento multe a trend in calo

- Pertanto si propone alla Giunta di utilizzare quest'avanzo per evitare il necessario aumento della pressione fiscale (o la chiusura di alcuni servizi) che si renderebbe necessario per colmare i tagli che “la fine del cratere” ci consegna nonché le altre numerose incertezze che gravano sulla finanza pubblica locale.
- Prestando sempre attenzione ovviamente al non utilizzare entrate-una-tantum per coprire mancate entrate strutturali.

Un'analisi più attenta

- Ora guardiamo con più attenzione come il risultato di amministrazione (3,61 milioni) è suddiviso tra:
 - a) gestione di competenza / gestione residui
 - b) parte corrente / parte investimenti
- **Cercando sempre di chiederci : “ma se non ci fosse stato il terremoto?” al fine di individuare lo stato di salute strutturale del nostro bilancio.**

Prima però....quanto vale l'effetto-terremoto?

- *a)* una serie di “spese in relazione all'entrata” (RE) finanziate con risorse non-comunali e che quindi per noi sono neutre sui saldi.
- *b)* le rate-mutui non pagate o restituite. Circa 4,34 milioni. Che ovviamente impattano sui saldi.
- Quindi per rispondere alla domanda “come sarebbero i saldi senza terremoto” dobbiamo sottrarre 4,34 milioni.

- In tutto, nel 2012 dovevamo pagare rate per 13,90 milioni di euro.
- **Come mai abbiamo scelto di avvalerci della possibilità della restituzione/non pagamento solo per meno di un terzo di quello che avremmo potuto?**

Tre motivi

- 1) La restituzione dei mutui non è altro che un allungamento del debito, **sebbene a costo zero**. A noi non piacciono né i debiti, né allungarli, anche se non costa nulla e la legge ce lo consente.
- 2) Abbiamo scelto di non pagare solo nella misura in cui ci serviva per **garantire l'equilibrio economico-finanziario strutturale su base pluriennale**.
- 3) Non tutte le banche ci hanno detto sì

- **2.1. Gestione di competenza Vs
Gestione residui**

Gestione di competenza

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>AMMONTARE</u>
ACCERTAMENTI	152,18
IMPEGNI	151,39
APPLICAZIONE AVANZO 2011	1,25
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	+ 2,04

Senza gli effetti “benefici” del terremoto

- Se escludiamo i 4,34 milioni (= rate di mutuo non pagate in seguito all'ingresso nel cratere), osserviamo che la gestione di competenza 2012 segnala un disavanzo di 2,3 milioni di euro
- Il disavanzo era di 3,69 milioni nel 2011.
- **Il disavanzo di competenza (corrente + investimenti) è diminuito del 37,66%**

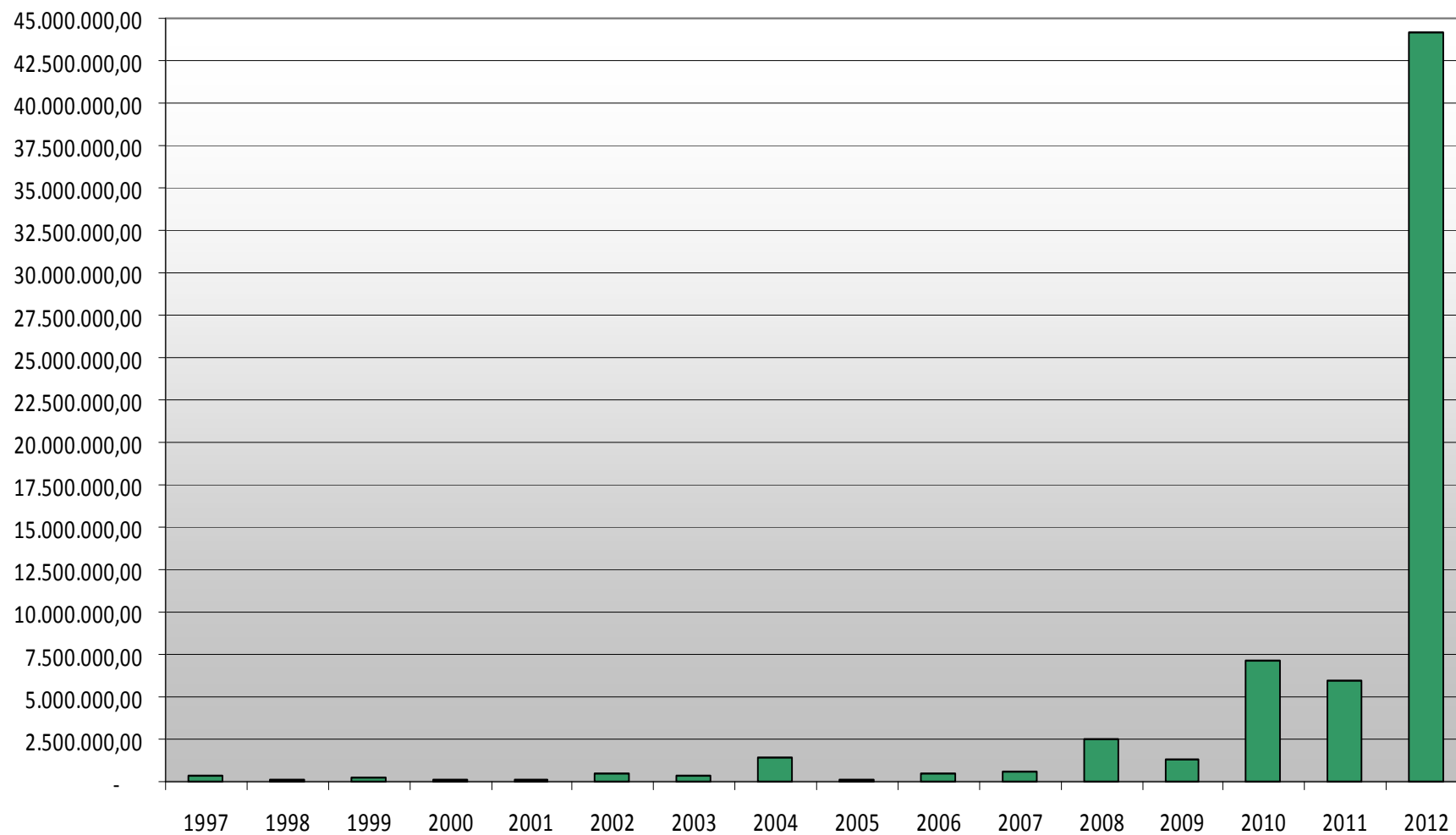
Gestione residui

Parte corrente/parte investimenti	ammontare
RESIDUI CORRENTI	-0,85
RESIDUI IN CONTO CAPITALE	+2,45
<u>RISULTATO GESTIONE RESIDUI</u>	+1,6

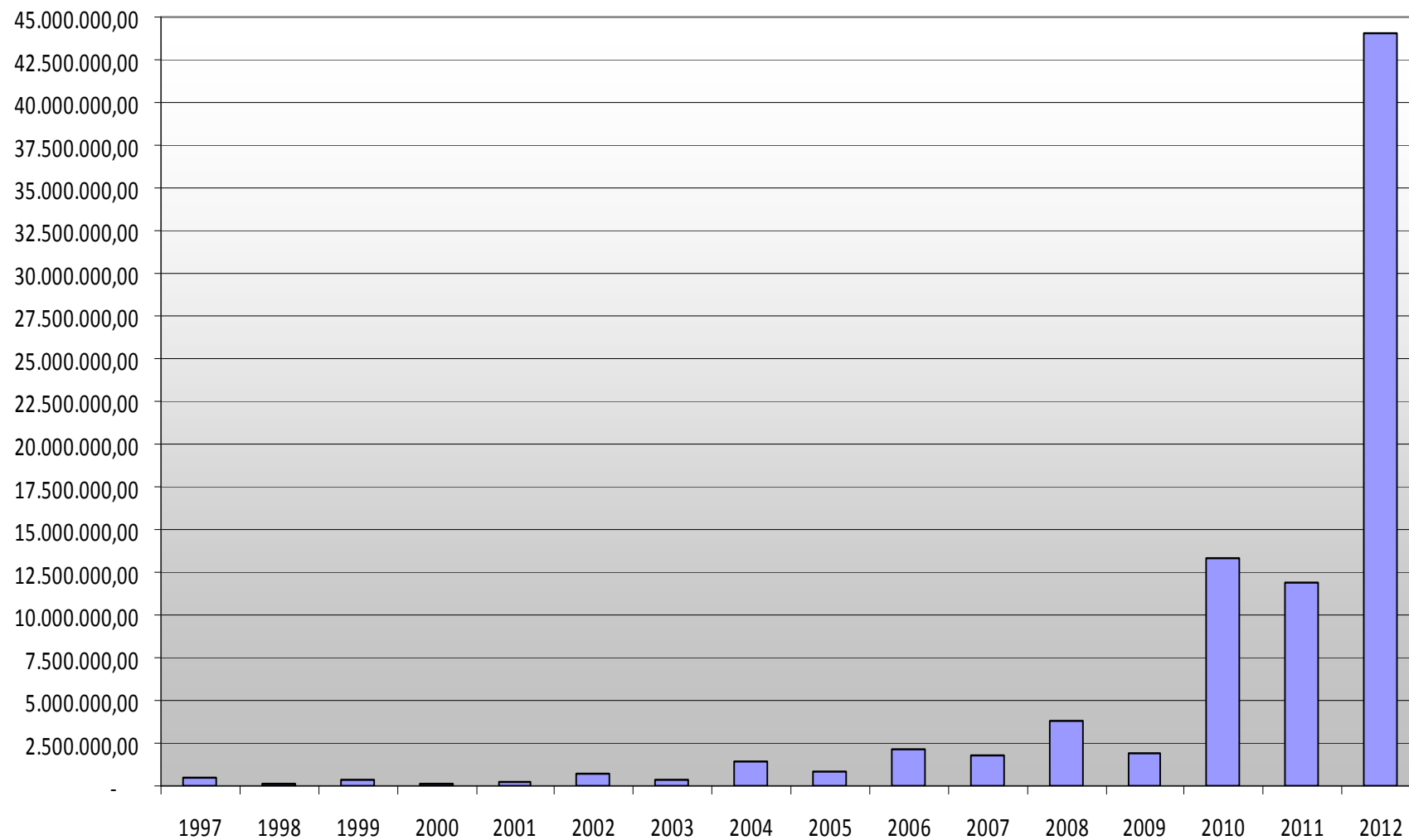
- Che sommato al +2,04 di avanzo di competenza, ci dà il +3,6 dell'avanzo di amministrazione totale.

- Diamo un'occhiata ai residui per grado di anzianità.

Residui attivi (=accertati ma non riscossi)



Residui passivi (=impegnati ma non pagati)



2.2. E ora guardiamo all'avanzo dal punto di vista parte corrente / parte investimenti.

Il bilancio di parte corrente

ENTRATE (accertamenti)		USCITE (impegni)	
ENTRATE CORRENTI:	115,92	SPESE CORRENTI:	103,07
25% oneri	0,89	RIMBORSO PRESTITI:	9,62
Alienazioni patrim	1,07		
(tolgo 0,725 per Lagader)			
<u>TOTALE ENTRATE</u>		<u>TOTALE USCITE</u>	<u>112,69</u>
<u>117,15</u>			

- La gestione corrente di competenza si chiude con un avanzo di 4,46 milioni

- Tuttavia, per capire se davvero abbiamo raggiunto lo storico obiettivo di portare strutturalmente in equilibrio la parte corrente del bilancio, vediamo.....
 - COSA SAREBBE SUCCESSO SENZA IL TERREMOTO.

La parte corrente senza i benefici del terremoto

ENTRATE (accertamenti)		USCITE (impegni)	
ENTRATE CORRENTI	113,63	SPESE CORRENTI:	103,68
25% oneri	0,88	RIMBORSO PRESTITI:	11,05
Alienazioni patrim	1,07		
<u>TOTALE ENTRATE</u>	<u>115,58</u>	<u>TOTALE USCITE</u>	<u>114,73</u>

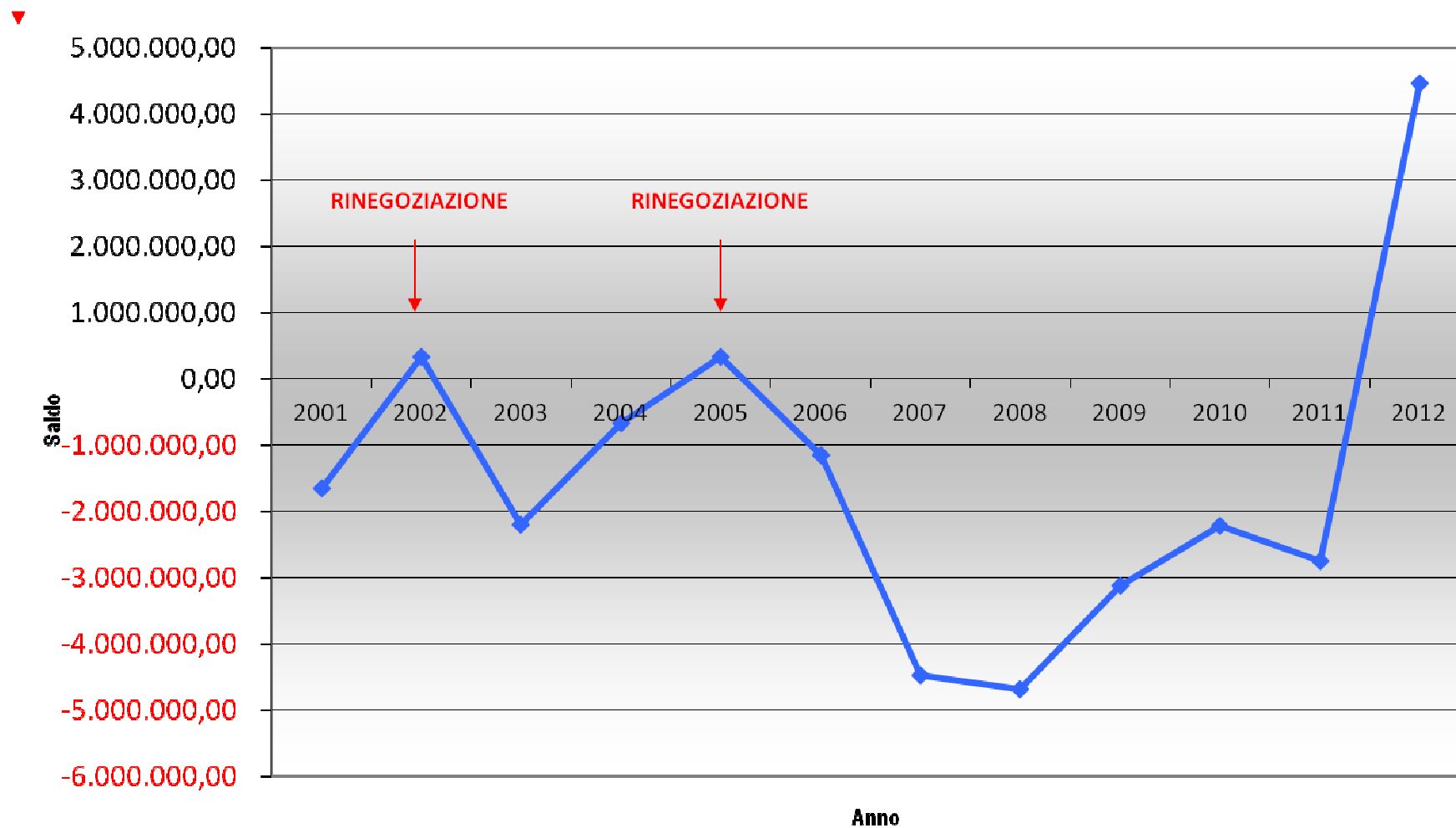
MISSIONE COMPIUTA

- **LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DEL COMUNE DI FERRARA PRESENTA UN AVANZO STRUTTURALE DI CIRCA 850.000**
- (lo scorso anno c'era disavanzo di 818.000 euro).
- **SIGNIFICA CHE LA MACCHINA ORDINARIA E' FINALMENTE IN EQUILIBRIO.**

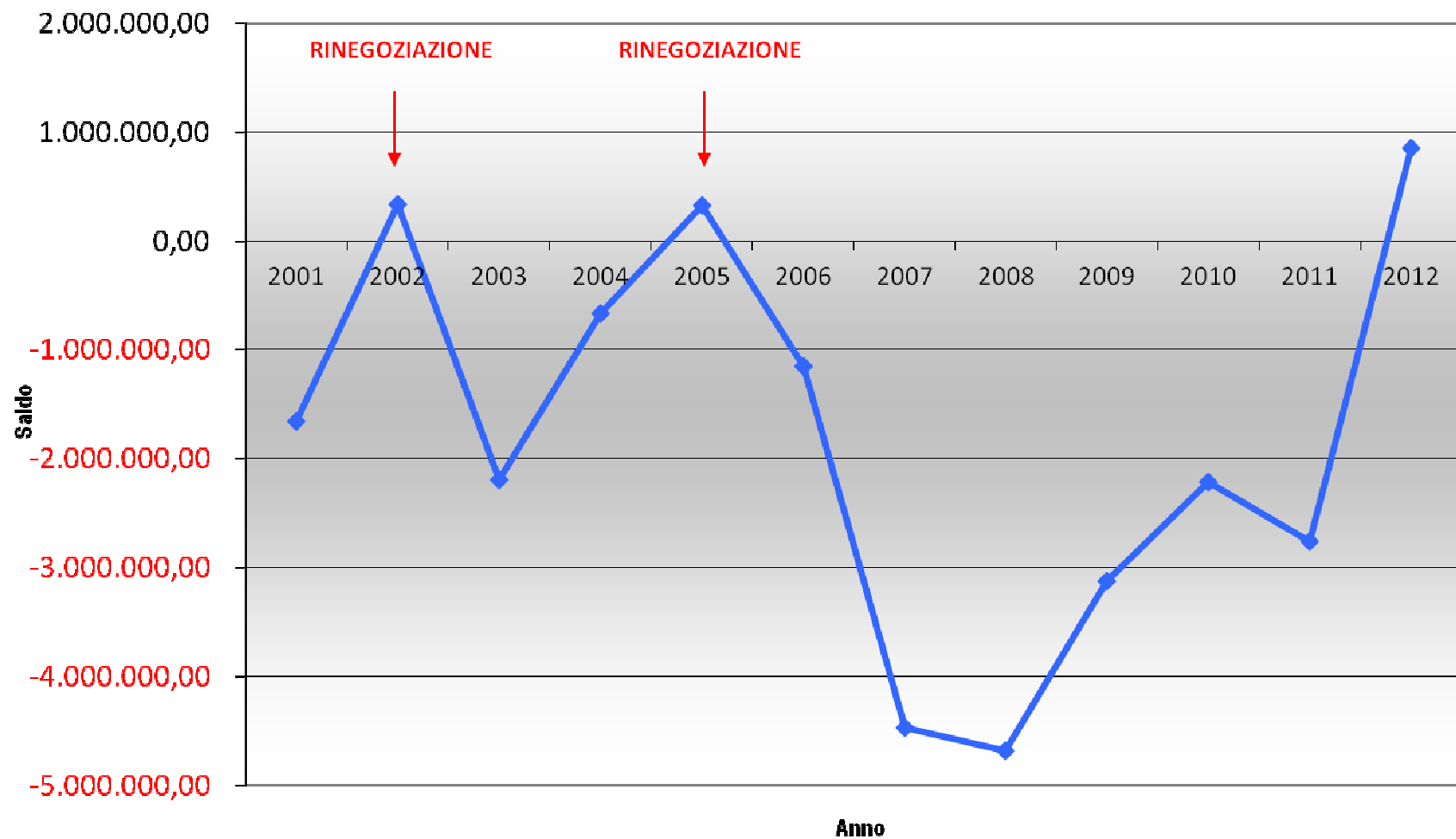
AVVERTENZA !!!

- Questo è il bilancio 2012....
- Il governo ha continuato a tagliare nel 2013 e nel 2014.

LA PARTE CORRENTE NEGLI ULTIMI ANNI



QUELLO “VERO” (senza benefici terremoto)



- Il risultato positivo del 2002 e del 2005 era un effetto contabile dovuto ad una rinegoziazione dei mutui.
- **Quindi per la prima volta il Comune di Ferrara può vantare una parte corrente strutturalmente in equilibrio.**

Parte investimenti

ENTRATA (accertamenti)		USCITE (impegni)	
ALIENAZIONI, CONTRIB. 18,4 (al netto del 25% degli oneri e ripiano Lagader)		INVESTIMENTI	23,1
DEBITI	0,40		
AVANZO 2011	1,25		
(ripiano Lagader)	0,72		
<u>TOTALE ENTRATE</u>	<u>20,77</u>	<u>TOTALE USCITE</u>	<u>23,1</u>

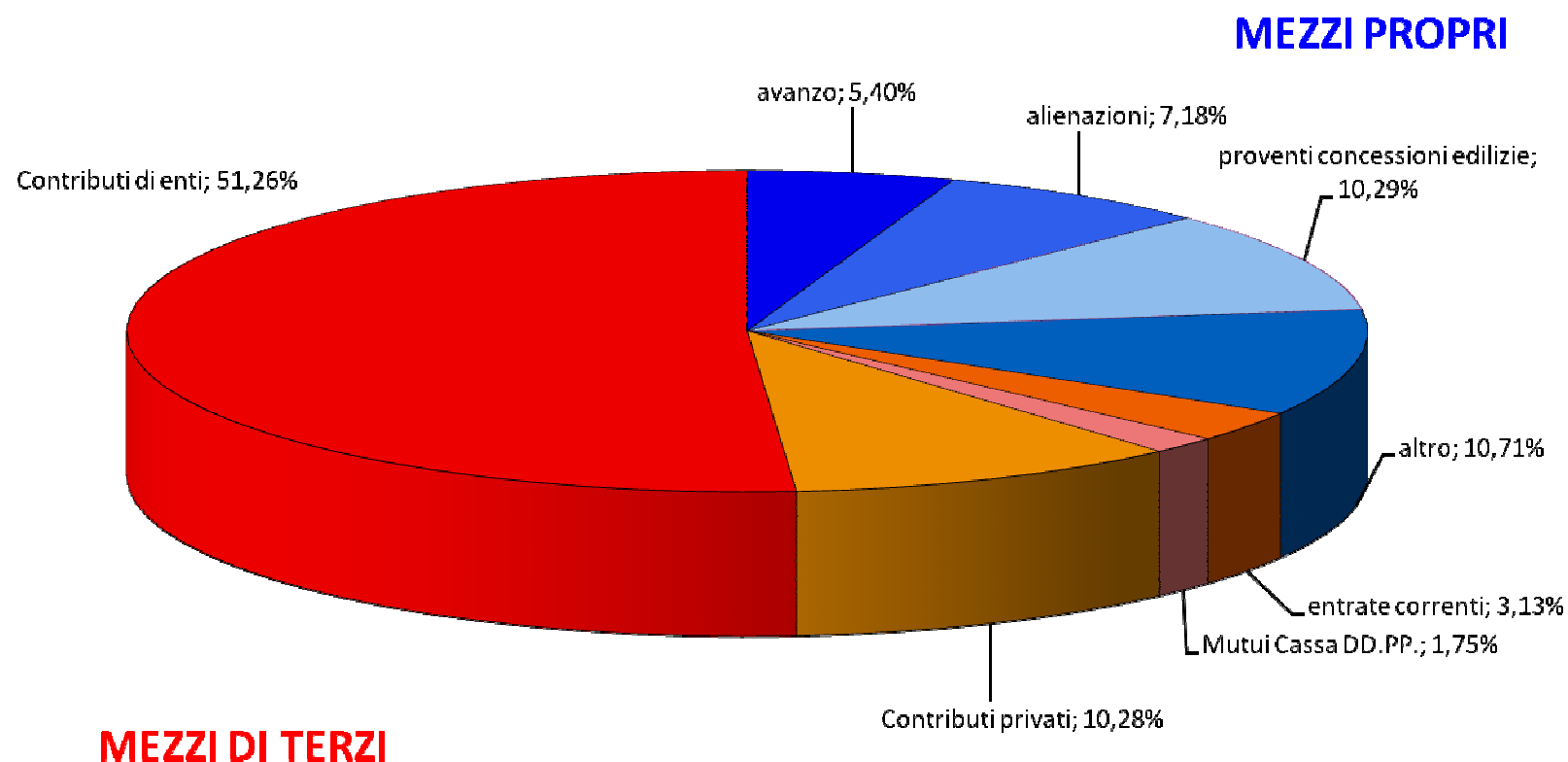
- Considerando l'applicazione dell'avanzo 2011, la parte investimenti è in disavanzo di 2,33 milioni.

Parte investimenti senza terremoto

ENTRATA (accertamenti)		USCITE (impegni)	
ALIENAZIONI, CONTRIB	10,64	INVESTIMENTI	15,5
(al netto del 25% degli oneri e ripiano Lagader)			
DEBITI	0,40		
AVANZO 2011	1,25		
(ripiano Lagader)	0,72		
<u>TOTALE ENTRATE</u>	<u>13,01</u>	<u>TOTALE USCITE</u>	<u>15,5</u>

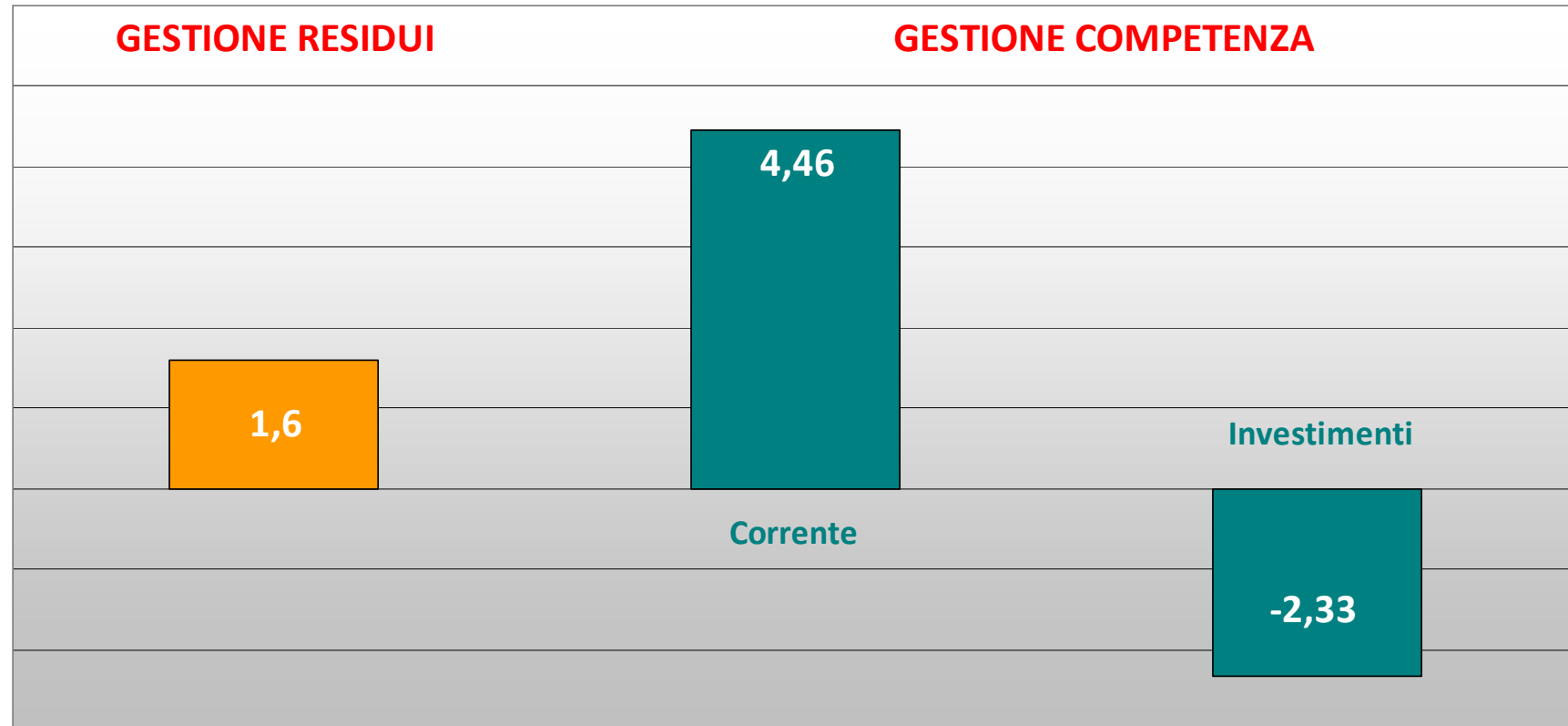
- Cambiano i livelli di spese ed entrate, ma il saldo rimane circa lo stesso.

Come finanziamo gli investimenti



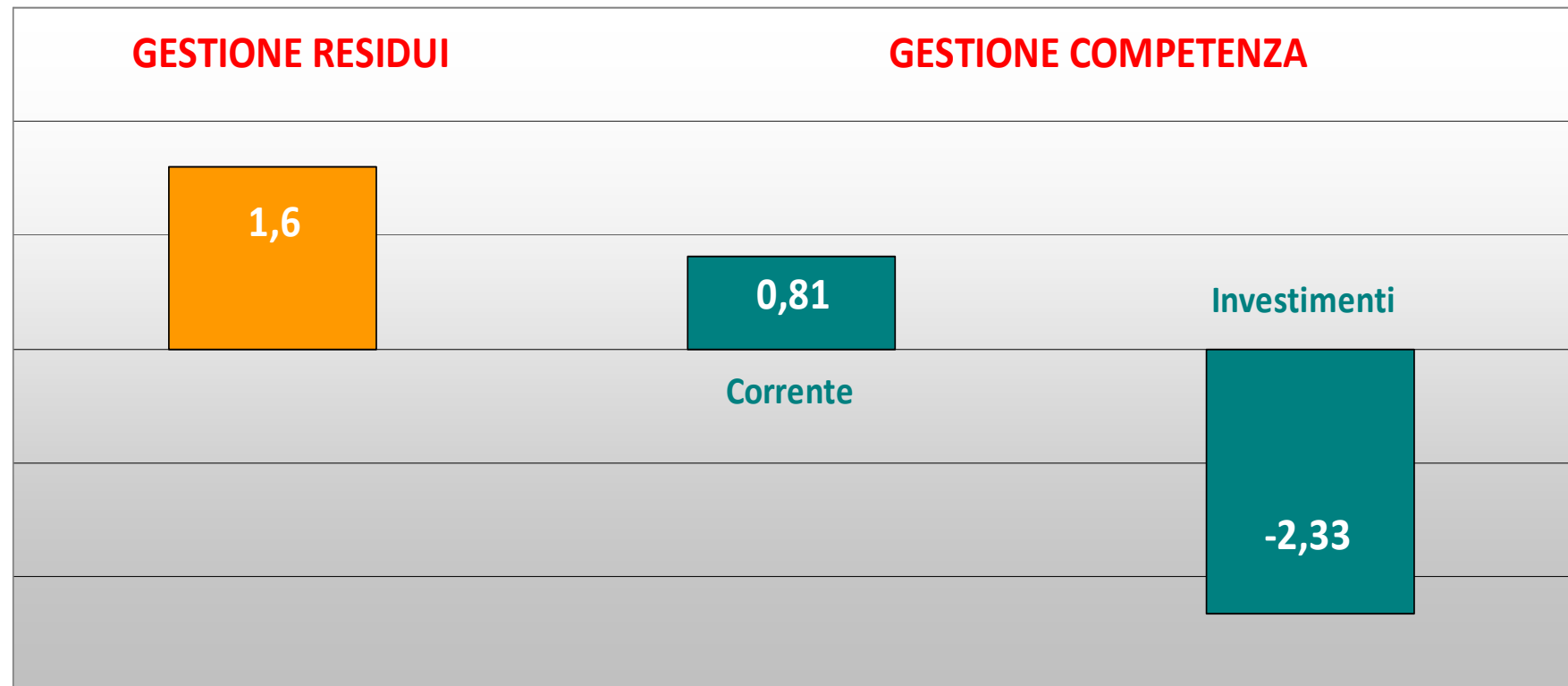
- RIASSUMENDO IL RISULTATO DEL 2012 DEL
NOSTRO COMUNE

Con i benefici del terremoto



- Che ci dà un risultato di amministrazione di circa 3,61.

Senza terremoto



2. PREVENTIVO Vs CONSUNTIVO

- Guardiamo ora al confronto tra il bilancio preventivo (approvato nel dicembre 2011) e quello consuntivo.

Preventivo 2012

<u>ENTRATA</u> (stanziamenti)		<u>USCITA</u> (stanziamenti)	
<u>E1</u> : ENTRATE TRIBUTARIE	79,49	<u>S1</u> : SPESA CORRENTE	104,77
<u>E2</u> : TRASFERIMENTI	9,50	<u>S2</u> : SPESE IN CONTO CAPITALE 73,88	
<u>E3</u> : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	25,75	<u>S3</u> : RIMBORSO PRESTITI 11,07	
<u>E4</u> : ALIENAZIONI E CREDITI	73,55	<u>S4</u> : SERVIZI IN CONTO TERZI 25,59	
<u>E5</u> : DEBITO E PRESTITI	1,42		
<u>E6</u> : SERVIZI IN CONTO TERZI	25,59		
TOTALE	215,3	TOTALE	215,3

Consuntivo 2012

<u>ENTRATA</u> (stanziamenti)		<u>USCITA</u> (stanziamenti)	
<u>E1</u> : ENTRATE TRIBUTARIE	80,69	<u>S1</u> : SPESA CORRENTE	103,07
<u>E2</u> : TRASFERIMENTI	9,60	<u>S2</u> : SPESE IN CONTO CAPITALE	23,19
<u>E3</u> : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	25,61	<u>S3</u> : RIMBORSO PRESTITI	9,62
<u>E4</u> : ALIENAZIONI E CREDITI	20,35	<u>S4</u> : SERVIZI IN CONTO TERZI	15,50
<u>E5</u> : DEBITO E PRESTITI	0,40		
<u>E6</u> : SERVIZI IN CONTO TERZI	15,50		
TOTALE	152,18	TOTALE	151,39

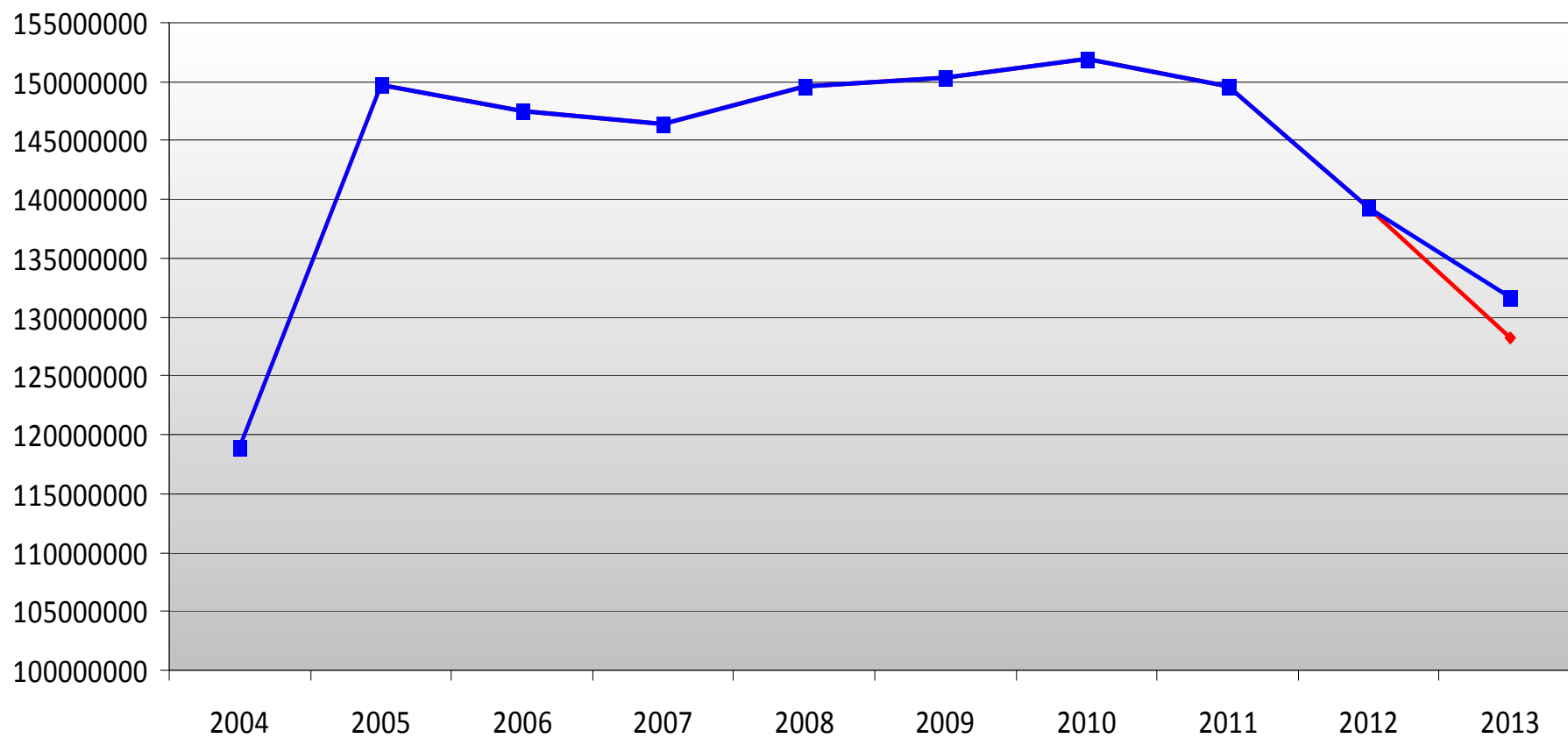
I PRINCIPALI SCOSTAMENTI IN ENTRATA

VOCE	PREVISIONE	CONSUNTIVO
IMU	42,4	43,64
FSR	15,46	18,65
ALTRI RIMBORSI (ADD.IRPEF)	0,27	1
SANZIONI CDS	7,5	5,75
SPONSORIZZAZIONI	0,35	0,15
TRASF. REGIONALI	1,14	0,67

I principali scostamenti in uscita

confronti	PREVISIONE	ASSESTATO	CONSUNTIVO
PERSONALE	45,42	45,31	45,24
SERVIZIO DEBITO	16,36	16,01	9,54
ASSESSORATI	27,69	28,24	27,39
SPESE GENERALI	5,97	5,86	5,76
CONTRATTI SERV	6,94	6,94	6,94
TASSE E IMPOSTE	3,52	3,80	3,79
MANUT.ORD.	1,8	1,9	1,63
FUNZION. AMMINISTR	0,89	0,89	0,76
R.E.	7,23	9,37	6,13 (5,48+0,65)
TOTALE	115,86	119,99	107,18 (+ 1 Lag)

EVOLUZIONE DEBITO



Perché due linee?

- La linea blu è quella effettiva (che sconta il fatto che ci siamo avvalsi della possibilità di rimandare alcune rate di mutuo), che porta lo stock di debito al 1/1/2013 a poco più di 131 milioni di euro.
- La linea rossa è quello che sarebbe stato senza il terremoto: il valore di 128 milioni che avevamo annunciato prima del sisma.

3. CONCLUSIONI

- Il Consuntivo 2012 ha due problemi fondamentali:
- *a)* incertezza (che viene dal governo)
- *b)* effetto-sisma
- Abbiamo provato a leggerlo tenendo conto di entrambi questi effetti, in modo da offrire un quadro della situazione il più possibile reale e non “drogata”.

- Ne risulta un quadro rassicurante:
- **a) per la prima volta, la parte corrente risulta in equilibrio.**
- b) la gestione-residui (che tanto affligge altri enti) per noi non è un problema, né fonte di futuri squilibri.

Questi risultati che effetti hanno sul futuro?

- Se il governo avesse smesso di tagliare nel 2012, la “missione” sarebbe propriamente compiuta.
- Il governo non ha smesso di tagliare.
 - TUTTAVIA

- Utilizziamo l'avanzo 2012:
- Non solo per tamponare le incertezze che – per quanto ne sappiamo al momento – potrebbero anche sconvolgere completamente questo quadro.
- ma anche per provare a completare il mandato senza ulteriori inasprimenti di pressione fiscale o eccessivi tagli ai servizi.

La nostra spesa negli ultimi tre anni

MACRO-VOCE	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012
PERSONALE	49,85	48,25	45,24
SERVIZIO DEBITO	17,63 (12,4+5,1)	18,29 (13+5,29)	9,54 (7,13+2,41)
ASSESSORATI	28,05	25,82	27,39
SPESE GENERALI	6	5,99	5,76
CONTRATTI SERV	8,42	7,50	6,94
TASSE E IMPOSTE	5,24	3,77	3,79
MANUT.ORD.	2,59	1,91	1,63
FUNZION. AMMINISTR	0,99	0,95	0,76
R.E.	5,40	7,11	6,13 (5,48+0,65)
AVANZO APPLICATO	0,01	0,44	0
<u>TOTALE</u>	<u>124,24</u>	<u>120,06</u>	<u>107,18</u>

CHE COMUNE E' QUELLO DEGLI ULTIMI TRE ANNI?

- Un Comune che ha ridotto sensibilmente la spesa in:
 - a) costi della politica (-23,23%)
 - b) debito (-21,38%) - considerando il dato “senza terremoto”
 - c) contratti di servizio (-17,57%)
 - d) personale (-9,24%)
- Nella spesa per assessorati il confronto non è immediato a causa della vicenda esternalizzazioni

IN DUE PAROLE

- La parte corrente del 2012 è in equilibrio strutturale, e le manovre già avviate sul 2013 e sul 2014 (comprehensive di questa destinazione dell'avanzo) ci rendono ottimisti fino a fine mandato.
- La parte investimenti – dopo tanti anni in cui accadeva il contrario – spende in disavanzo per favorire crescita e sviluppo.
- La parte residui non genera alcuna preoccupazione di stabilità.
- Prosegue la riduzione-record del debito pubblico, abbinata ad un basso livello di pressione fiscale.